

Comune di Bovolenta

Provincia di Padova

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

Anno 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

CAGALI DOTT. MAURO

COMUNE DI BOVOLENTA (PD)					
PROT. 4021 CAT. 2 CL. 3					
SINDACO	21 APR 2017				U.T.C.
SEGRET.					TRIBUTI
ECON.	ASSES.	RAG.	ANAG.	S.C.	PERS.
COMM.	ALBO	VV.UU.	MESSI	SERV. CULT.	SERV. SOC.

Comune di Bovolenta

Organo di revisione

Verbale n. ____ del _____

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

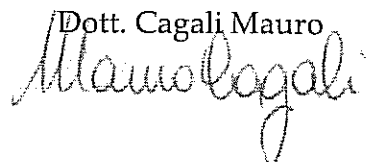
Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Bovolenta che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Bovolenta, lì 09/04/2017

L'organo di revisione

Dott. Cagali Mauro



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Cagali Mauro, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. n. 11 del 14/04/2015, ricevuta in data 19/04/2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 27 del 11.04.2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) conto del bilancio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- equilibri di bilancio
- Quadro Generale Riassuntivo
- Prospetto dimostrativo risultato di amministrazione
- Fondo Pluriennale Vincolato ;
- Fondo Crediti Dubbia esigibilità
- Prospetto entrate di bilancio per titoli e categorie
- Prospetto delle spese di bilancio per missioni , programmi e macro aggregati
- Prospetto riepilogativo per titoli e macroaggregato
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del patto di stabilità interno;

- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ♦ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;

DATO ATTO CHE

- ♦ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 26/2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Monte dei Paschi di Siena

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

Fondo di cassa 1° gennaio			1.329.783,88
Riscossioni			2.263.929,52
Pagamenti			2.303.401,50
Fondo di cassa al 31 dicembre			1.290.311,90
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			1.290.311,90
di cui per cassa vincolata			

Risultato della gestione di competenza

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2016
Riscossioni	(+)	1.956.071,96
Pagamenti	(-)	1.904.203,22
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	51.868,74
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	237.006,64
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	237.006,64
Residui attivi	(+)	546.947,26
Residui passivi	(-)	789.363,09
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-242.415,83
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		
		46.459,55

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	
6	2016
Entrate titolo I	892.788,42
Entrate titolo II	577.607,27
Entrate titolo III	391.473,05
Totale titoli (I+II+III) (A)	1.861.868,74
Spese titolo I (B)	1.632.898,28
Trasferimenti in conto capitale	194.000,00
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	131.642,79
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	-96.672,33
FPV di parte corrente iniziale (+)	160.522,24
FPV di parte corrente finale (-)	18.079,00
FPV differenza (E)	142.443,24
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)	
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00
Contributo per permessi di costruire	
Altre entrate (specificare)	
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	
Altre entrate (specificare)	
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)	
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	45.770,91

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	
7	2016
Entrate titolo IV	430.756,93
Entrate titolo V **	
Totale titoli (IV+V) (M)	430.756,93
Spese titolo II (N)	718.631,69
Trasferimenti capitale	194.000,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)	76.484,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale finale (I)	57.573,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	130.000,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	55.036,24

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, è così dettagliato

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			1.329.783,88
RISCOSSIONI	307.857,56	1.956.071,96	2.263.929,52
PAGAMENTI	399.198,28	1.904.203,22	2.303.401,50
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			1.290.311,90
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			1.290.311,90
RESIDUI ATTIVI	149.965,58	546.947,26	696.912,84
RESIDUI PASSIVI	240.830,66	789.363,09	1.030.193,75
Differenza			-333.280,91
FPV per spese correnti			18.079,00
FPV per spese in conto capitale			57.573,00
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2016			881.378,99

La parte vincolata al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	3.500,00
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	3.500,00

La parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	73.000,00
accantonamenti per contenzioso	550.000,00
fondo produttività	46.068,23
TOTALE PARTE ACCANTONATA	669.068,23
TOTALE PARTE LIBERA	208.810,76

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario è la seguente:

	11b	da riportare			
Residui attivi		696.912,84			
Residui passivi		1.030.193,75			

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente **ha** rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, ed ha provveduto in data 31/03/2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.26/2017 e munito del parere dell'organo di revisione.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato (*o che dovrà essere pubblicato*) sul sito internet dell'ente.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto Legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

L'organo di revisione
Dott. Cagali Mauro

